



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento Regionale UIL PA INAIL Veneto**

[www.uilpa.it](http://www.uilpa.it) - [vicenza@uilpa.it](mailto:vicenza@uilpa.it)

## **Nel paese della bugia la verità è una malattia.**

Siamo in piena campagna elettorale per il rinnovo delle RSU e ci sta che un sindacato cerchi in tutti i modi di racimolare qualche voto. Se però per farlo si prendono in giro i lavoratori e si dicono bugie e mezze verità, allora si oltrepassa un limite: il rispetto per i lavoratori.

Si è fatta ironia sulla consistenza degli arretrati percepiti nel cedolino di febbraio. Troppo pochi, si afferma, sarebbero dovute essere di più visto che è dal 2010 che non abbiamo il contratto.

E' vero, verissimo. Sono anni che abbiamo lottato, scioperato, fatto assemblee e presidi, raccolto firme e fatto campagne di mail bombing alla funzione pubblica. Per avere il sacrosanto rinnovo del contratto bloccato dal d.l. 78/2010.

Si è dovuto attendere, però, il pronunciamento della Corte Costituzionale che investita di censure di illegittimità costituzionale proposte nei confronti delle norme di proroga del "congelamento" del trattamento retributivo (fino al 31 dicembre 2014) e del blocco della contrattazione economica (fino al 31 dicembre 2015), ha pronunciato la sentenza n.178/2015, con la quale è stata considerata illegittima l'ulteriore sospensione dell'autonomia negoziale; Diversamente dal consueto, le norme di proroga "del regime di sospensione della contrattazione collettiva" sono state dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale "a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione" della sentenza n.178/2015.

Tutto questo è noto ai lavoratori MA DOVREBBE ESSERLO ANCORA DI PIÙ a quella organizzazione sindacale che reclama arretrati dal 2010! Una mezza verità, cari colleghi, è una bugia intera.

E ancora, ci si lamenta che gli incrementi per l'anno 2016 e 2017 siano di entità modesta e invero a leggere le tabelle così potrebbe sembrare:

per l'anno 2016

6,90 per un A3, 7,90 per un B3, 8,90 per un C3...

Però, per giudicare le critiche di questa organizzazione sindacale, proviamo a guardare proprio l'ultimo CCNL EPNE, quello del 2006/2009 – biennio economico 2006-2007

Per l'anno 2006

8,16 per un A3, 9,65 per un B3, 10,87 per un C3...

Ebbene anche quel contratto e quegli aumenti erano suddivisi per qualifiche e anche quegli aumenti furono criticati dai nostri odierni censori e infatti sbandierarono ai quattro venti che LORO non avevano firmato e svenduto i lavoratori come avevano fatto cgilcisleuil...).

Peccato che poi, alla chetichella, il 24 gennaio 2008 alle ore 12:00, andarono *quatti quatti* a firmare il tanto vituperato contratto sottoscritto il 1 ottobre 2007.

La stessa cosa fecero il 28 novembre 2003 quando andarono a firmare il CCNL 2002-2005 (con nota a verbale) sottoscritto un mese e mezzo prima.

Obietteranno che sono costretti a firmare da una “ingiusta” norma (che esiste dal 1999!!!) che altrimenti li escluderebbe dalla contrattazione integrativa. Ma allora perché non firmare sin da subito? Perché non fare proposte serie e accoglibili? Perché non dire la verità?

Perché è più facile criticare che fare, distruggere che costruire.

Insomma siamo indotti a pensare che tra qualche settimana o al massimo qualche mese questa organizzazione sindacale andrà a firmare anche questo pessimo, schifoso, dannoso contratto.

Raccontare mezze verità significa mentire ai lavoratori perché una mezza verità è una bugia intera. Costoro mentono sapendo di mentire, non c'è altra spiegazione, perché se fossero davvero convinti di quello che dicono allora dovrebbero cambiare mestiere.

Il Coordinatore Regionale UILPA INAIL Veneto  
Alessandro Sabino